



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-197-2026 DEL 01/07/2026

L'anno 2026, questo giorno uno (01) del mese di luglio alle ore 10:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza dell'Avv. Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente (in videoconferenza)
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Assente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Assente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-197-2026**) e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: PPP D'INIZIATIVA PUBBLICA: CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COMPLETAMENTO, VALORIZZAZIONE FUNZIONALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL "PONTE NORD" (CUP I97H24001450001 - CUI L00162210348202400063) GIA' DENOMINATO PONTE DELLE ACQUE - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PRESENTATA, AI SENSI DELL'ART. 193 CO. 16 D.LGS. 36/2023, DA FIERE DI PARMA S.P.A. E NOMINA DEL PROMOTORE.I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 3102 del 16/06/2026

OGGETTO: PPP D'INIZIATIVA PUBBLICA: CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COMPLETAMENTO, VALORIZZAZIONE FUNZIONALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL "PONTE NORD" (CUP I97H24001450001 - CUI L00162210348202400063) GIA' DENOMINATO PONTE DELLE ACQUE - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PRESENTATA, AI SENSI DELL'ART. 193 CO. 16 D.LGS. 36/2023, DA FIERE DI PARMA S.P.A. E NOMINA DEL PROMOTORE. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che negli strumenti di programmazione del Comune di Parma riferiti al triennio 2026 – 2028, approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 e successiva Delibera di Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025, è previsto l'intervento denominato **“PPP d’iniziativa pubblica: Il Ponte delle Acque – valorizzazione funzionale del Ponte Nord”**, per l'importo di **€ 6.000.000**;

Ricordato che:

il Comune di Parma, in data 11/06/2006, sottoscriveva con il Ministero Infrastrutture e Trasporti una convenzione tesa a regolamentare i rapporti e le obbligazioni tra le parti circa le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui alla legge 2 luglio 2004, n. 164;

detti interventi erano sostanzialmente volti all'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di carattere viario ed alla riqualificazione urbana, alla luce dell'insediamento nella città di Parma dell'Autorità Europea per la sicurezza Alimentare (cd. “EFSA”);

tra i suddetti interventi figurava altresì la realizzazione dell'opera denominata “Nuovo Ponte Nord”, finalizzata alla realizzazione di un nuovo attraversamento del Torrente Parma in prossimità della Stazione Ferroviaria, in collegamento diretto con l'asse stradale di Viale Europa per il raggiungimento veloce del casello autostradale, oltre che di un volume pedonale pluripiano costruito sull'impalcato del ponte;

il 01/10/2013 interveniva il collaudo finale delle opere pubbliche infrastrutturali (vale a dire appunto il ponte stradale), di quelle viarie di connessione con la viabilità esistente (cioè rampe e rotatorie) e del volume pedonale realizzato sull'impalcato del ponte stradale;

per assicurare la piena fruibilità degli spazi del ponte stradale, il comma 6-quater

dell'art. 4, introdotto dalla Legge 17 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.L. n. 32/2019, disponeva, in origine, che all'interno dello stesso potessero esclusivamente insediarsi "attività di interesse collettivo";

in forza di quanto sopra, il 28/04/2022 il Comune di Parma, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (di seguito anche "ADBPO"), la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Parma sottoscrivevano un "accordo di collaborazione" finalizzato al recupero del Ponte Nord;

detto accordo, tra l'altro, prevedeva, da parte del Comune di Parma, la concessione d'uso gratuita dell'infrastruttura per 30 anni, con possibilità di rinnovo per ugual periodo, a favore di ADBPO che, lato suo, si impegnavano, previa elaborazione di apposita proposta progettuale, ai necessari interventi di recupero del manufatto nonché alla successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi incluso l'adeguamento impiantistico delle strutture;

in aderenza a quanto sopra, l'Autorità di Bacino, con nota in atti al P.G. n. 180025 del 05/07/2024, trasmetteva al Comune di Parma il DOCFAP, elaborato dallo studio di progettazione incaricato dall'Autorità medesima, finalizzato al recupero del ponte stradale;

il suddetto DOCFAP prevedeva lo sviluppo di cinque "macrotemi", posti a base di altrettanti scenari realizzativi di "attività di interesse collettivo" potenzialmente insediabili all'interno della struttura in discussione, appunto sulla base del comma 6-*quater* dell'art. 4, introdotto dalla Legge 17 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.L. n. 32/2019;

Dato atto che tale disposizione, con l'art. 5, comma 4-*sexies*, del D.L. n. 89 del 29 giugno 2024, convertito in Legge n. 120 dell'8 agosto 2024, veniva *medio tempore* riformulata, provvedendosi, tra l'altro:

- ad eliminare, di fatto, ogni espresso riferimento ad "*attività di interesse collettivo*", quale parametro esclusivo cui conformare la destinazione d'uso degli spazi del Ponte Nord, ampliando, per ciò stesso, la tipologia di funzioni insediabili nella struttura;
- a riconoscere esclusivamente in capo al Comune di Parma, "*al fine di consentire l'intervento di adeguamento dell'infrastruttura (...) e il recupero e l'utilizzo degli spazi costruiti sulla medesima infrastruttura*", un contributo di € 2.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, per un totale di investimento pari ad € 6.000.000,00, accertato con DD n. 3472 del 03/12/2024;

Atteso che, alla luce di quanto sopra:

ritenuto il predetto "accordo di collaborazione" non più coerente con le mutate circostanze di fatto e di diritto, il Comune di Parma e le altre parti dello stesso, tramite apposita scrittura, sottoscritta nel luglio dell'anno 2025, si sono reciprocamente dichiarate sciolte dagli impegni originariamente assunti in tale sede;

l'Amministrazione Comunale ha poi dato avvio ad ogni iniziativa ritenuta opportuna per il recupero e la riqualificazione del "Ponte Nord", e quindi:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 250/2025:

- ha esplicitato indirizzo favorevole alla attivazione di un Partenariato Pubblico Privato, mediante una sollecitazione di mercato attraverso un Avviso pubblico ex art. 193 co. 16 del D.Lgs. 36/2023, al fine di ricercare in via esplorativa, ai sensi del comma 17 della medesima disposizione normativa, un partner contrattuale per l'affidamento, mediante finanza di progetto, di una concessione di progettazione, completamento, valorizzazione funzionale e successiva gestione del “Ponte Nord”;
- ha dato atto della disponibilità dell'Amministrazione Comunale, una volta individuato il concessionario, di procedere ad un investimento massimo in conto capitale, per la realizzazione dell'intervento in discussione, pari a complessivi € 6.000.000;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1786/2025 ha approvato il testo del predetto Avviso, cui ha fatto seguito, in pari data, la relativa pubblicazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2389/2025, giusta la peculiarità del procedimento di Partenariato Pubblico Privato avviato e le necessarie competenze specialistiche ed intersettoriali necessarie al relativo espletamento, ha provveduto ad affiancare al Responsabile Unico del Progetto una Struttura di Supporto ex art. 15 co. 6 del D.Lgs. 36/2023 ed art. 3 dell'All. 1.2 al D.Lgs. 36/2023;

Preso atto che:

entro il termine indicato nel succitato Avviso pubblico sono pervenute cinque proposte, sottoposte alle valutazioni del RUP e della relativa Struttura di Supporto che, con Prot. Gen. n. 303447/2025, hanno selezionato, tra quelle acquisite, la proposta formulata da Fiere di Parma S.p.A. come conforme al contenuto dell'Avviso e potenzialmente idonea alla prosecuzione dell'iter procedimentale, avviato come sopra;

la proposta presentata da Fiere di Parma S.p.A., in particolare, si prefigge l'obiettivo di trasformare il Ponte Nord in un “*Food Culture Hub*”, un centro multifunzionale dedicato alla cultura alimentare, integrando formazione, ristorazione, eventi culturali, innovazione gastronomica e promozione del territorio, attraverso una riqualificazione degli spazi interni sviluppati sui tre livelli del fabbricato, oltre che l'attivazione di *partnership* locali e nazionali. Il progetto prevede un investimento per lavori con il fine di adeguare le strutture e la stipula di un contratto di concessione avente, per la gestione dell'opera, una durata di 20 anni decorrenti dal collaudo dei lavori;

l'esame istruttorio è dunque proseguito su detta proposta, in merito alla quale, con Prot. Gen. n. 303447/2025 e Prot. Gen. n. 101796/2026, è stato chiesto a Fiere di Parma S.p.A. di apportare alcune modifiche/integrazioni riguardanti i seguenti documenti:

- bozza di convenzione;
- matrice dei rischi;
- relazione servizi – Gestione – KPI;
- PEF con allegati e Disciplinare Tecnico di Progettazione;

acquisita la documentazione depositata dalla Società, l'Amministrazione Comunale ha sviluppato le proprie considerazioni come da verbale della Struttura di Supporto al RUP, in atti al Prot. Gen. n. 199880/2026;

Precisato che:

il D.Lgs. 36/2023 dedica al Partenariato Pubblico Privato l'intero libro IV, all'interno del quale rilevano, per ciò che qui interessa:

- l'art. 175 co. 2, che prevede come il ricorso a detto istituto debba essere preceduto da una *“valutazione preliminare di convenienza e fattibilità”*, avente le caratteristiche descritte nella medesima disposizione normativa;
- l'art. 193, riformulato in occasione del D.Lgs. 209/2024 (cd. “Decreto Correttivo”), che, in ordine alla modalità di affidamento in concessione di lavori o servizi mediante *project financing*, prevede una procedura articolata in due fasi, strutturalmente autonome fra di loro: la prima, finalizzata ad approvare, a valle di eventuali modifiche ed integrazioni richieste, un progetto di fattibilità, ritenuto di interesse pubblico, fattibile e conveniente, presentato da un operatore economico da qualificarsi come soggetto promotore, chiamato poi a sviluppare il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica da approvarsi da parte dell'Amministrazione concedente (co. 5, 6 e 7 art. 193 D.Lgs. 36/2023); la seconda, nella quale, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica come approvato, viene indetta una gara alla quale è invitato anche il promotore, regolata dai principi stabiliti dal Codice (co. 8 e seguenti art. 193 D.Lgs. 36/2023);

Vista la nota, in atti al Prot. Gen. n. 199927 del 25/06/2026, e qui allegata, con cui il RUP:

- ha dato atto che l'esame istruttorio espletato anche per tramite della propria Struttura di Supporto ha fatto emergere il sostanziale recepimento, da parte di Fiere di Parma S.p.A., delle modifiche e/o precisazioni richieste per ciò che concerne la bozza di convenzione, occorrendo invece, da parte della Società, completare la matrice dei rischi (solo parzialmente rispondente alle richieste istruttorie trasmesse) ed il riepilogo delle spese contenuto all'interno del CME – Computo Metrico Estimativo, oltre che produrre integrazioni documentali in merito alla relazione servizi, al PEF ed al Disciplinare Tecnico di Progettazione;
- ha riscontrato che, quanto ad oggi presentato da Fiere di Parma S.p.A.:
 - benché necessitante di ulteriori approfondimenti in relazione agli ambiti, sopra descritti, ancora da riscontrarsi da parte della Società – e con riserva di ulteriori richieste di modifiche e integrazioni ai fini del perfezionamento del progetto di fattibilità e dei documenti che lo compongono – presenti concrete potenzialità in ordine alla qualità delle soluzioni tecnico-progettuali proposte, alla coerenza con le caratteristiche socio-culturali del territorio ed all'impatto migliorativo sulla cittadinanza;
 - possa qualificarsi come intervento di rigenerazione urbana ad alto valore pubblico, sia per gli effetti sociali, culturali ed economici a cui il medesimo tende, sia per le prospettive vantaggiose, per l'Amministrazione, di riqualificare un immobile, dalla “storia” complessa ed avente caratteristiche progettuali di difficile utilizzo per l'Ente, attraverso un investimento finanziario ad opera di un operatore economico privato, che si occuperebbe anche e soprattutto della successiva gestione;
- ha evidenziato che la prima fase contemplata dall'art. 193 D.Lgs. 36/2023, sopra ricordato – nell'ambito della quale lo stadio del presente procedimento si colloca

- presenta caratteristiche meramente programmatiche, risultando connotata da un'ampia discrezionalità amministrativa, preordinata a valutare la sussistenza di un pubblico interesse in merito ad una determinata proposta, senza che, con ciò, si crei alcun vincolo in ordine alla prosecuzione del procedimento di PPP;
- ha infatti precisato come la discrezionalità amministrativa di cui sopra consenta all'Amministrazione di nominare il promotore della procedura, dichiarando di interesse pubblico la proposta da quest'ultimo presentata, riservandosi poi di provvedere alla relativa approvazione ed alla dichiarazione, ex art. 175 co. 2 D.Lgs. 36/2023, di convenienza e fattibilità della medesima in un momento successivo, vale a dire solo all'esito delle modifiche ed integrazioni richieste e presentate dall'operatore privato;
- ha dunque proposto alla Giunta Comunale, giusti gli approfondimenti espletati e le valutazioni espresse, di dichiarare di interesse pubblico la proposta presentata da Fiere di Parma S.p.A., riconoscendone la qualifica di soggetto promotore, dando comunque atto che i successivi adempimenti tesi alla prosecuzione della prima fase dell'art. 193 D.Lgs. 36/2023 potranno essere espletati solo all'esito degli approfondimenti tecnico-contrattuali ed economico-finanziari, ivi citati, da presentarsi da parte della Società;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra indicate ed in particolare per le considerazioni svolte nella nota del RUP, nell'ambito della discrezionalità amministrativa riconosciuta dalla giurisprudenza agli enti in questa prima fase della procedura in oggetto, di poter procedere con la dichiarazione del pubblico interesse e la nomina del promotore, subordinata alla acquisizione delle integrazioni e precisazioni richiamate nella allegata nota del RUP;

Dato atto che:

i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, a norma degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, in capo a Fiere di Parma S.p.A. sono risultati regolari;

il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è individuato nella persona dell'Ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche, come da decreto di nomina del Sindaco di Parma, DSINDACO 15/2025, prot. n. 92609 del 01/04/2025;

Acquisiti:

- gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee

guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire la prosecuzione della procedura ex art. 193 D.Lgs. 36/2023, avviata come sopra riportato;

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

di prendere atto della nota del RUP, allegata alla presente ed assunta al Prot. Gen. n. 199927 del 25/06/2026, e delle considerazioni in essa espresse;

di dichiarare di pubblico interesse la proposta presentata da Fiere di Parma S.p.A. a seguito della pubblicazione dell'Avviso, ex art. 193 co. 16 D.Lgs. 36/2023, richiamato in premessa, finalizzato all'affidamento, mediante finanza di progetto, di una concessione di progettazione, completamento, valorizzazione funzionale e successiva gestione del "Ponte Nord" nell'ambito dell'intervento già denominato **"PPP d'iniziativa pubblica: Il Ponte delle Acque – valorizzazione funzionale del Ponte Nord"**;

di nominare Fiere di Parma S.p.A. soggetto promotore della proposta presentata;

precisando che:

l'approvazione della proposta di Fiere di Parma S.p.A. e la dichiarazione di convenienza e fattibilità della medesima ex art. 175 co. 2 D.Lgs. 36/2023, potranno avvenire, sussistendone le condizioni, solo a seguito delle integrazioni e precisazioni, da presentarsi da parte della Società medesima, in merito ai profili, potenzialmente integrabili, tecnico-contrattuali ed economico-finanziari richiamati nella sopra citata nota del RUP;

qualora Fiere di Parma S.p.A. non apporti le modifiche e integrazioni richieste alla proposta presentata, oppure le stesse non vengano ritenute congrue dall'Amministrazione, non si intenderà conclusa la fase di dichiarazione di fattibilità del progetto e decadrà la nomina a promotore di cui sopra;

solo successivamente all'accoglimento delle modifiche ed integrazioni apportate dal Promotore, con apposito provvedimento, la Giunta, provvederà ad approvare, sussistendone le condizioni, il Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica (PFTE), da svilupparsi da parte del promotore, ai fini dell'indizione della successiva gara per individuare il soggetto concessionario.

a valle di quanto sopra si provvederà altresì alla quantificazione del corretto importo della concessione, come definito dall'art. 179 D.Lgs. 36/2023, ed al conseguente adeguamento delle previsioni contenute negli strumenti di programmazione dell'Ente;

l'operazione di PPP in parola verrà d'ora innanzi denominata **"concessione di progettazione, completamento, valorizzazione funzionale e successiva gestione del "Ponte Nord" mediante finanza di progetto"** e pertanto si procederà ad

aggiornare di conseguenza gli strumenti di programmazione;

il Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 D.Lgs. 36/2023, è individuato nella persona dell'Ing. Michele Gadaleta, Dirigente del Settore Opere Pubbliche, come da provvedimento di nomina, DSINDACO 15/2025, prot. n. 92609 del 01/04/2025;

la presente deliberazione è relativa ad una misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire tempestivamente la prosecuzione della procedura ex art. 193 D.Lgs. 36/2023, avviata come in premessa riportato.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-197 DEL 01/07/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Nota del RUP

Nome file: Prot__25-06-2026_0199927_I -
Riferimento_RUPMG_PPP_Ponte_Nord.pdf

Hash:

172395BB5CA4EC95E965405727999DF1F070FB228102D9B0F1E241B5DC835
6B1C5689220DC679D3E303D79C7915A2450071F6AED4DAC897C78A721DD
424E811B